

VEGLIA DI PENTECOSTE

23

maggio
ore **21,15**

CATTEDRALE DI GROSSETO

Libretto della Celebrazione

IL SEGNO DEL FUOCO

INTRODUZIONE

Lettore Questa sera ci ritroviamo in comunione con il Santo Padre Francesco, che molte volte, anche di recente è intervenuto in ordine alla tragedia di tanti cristiani e di tante persone i cui diritti fondamentali alla vita e alla libertà religiosa vengono sistematicamente violati. Questa situazione ci interroga profondamente e ci spinge ad unirici, questa sera, in un grande gesto di preghiera a Dio e di vicinanza con questi nostri fratelli e sorelle. Imploriamo il Signore, inchiniamoci davanti al martirio di persone innocenti, rompiamo il muro dell'indifferenza e del cinismo, lontano da ogni strumentalizzazione ideologica o confessionale. A una sola voce, con un cuore solo, rendiamo lode all'Altissimo Dono, che procede dal Padre e dal Figlio.

CANTO: EFFONDERÒ IL MIO SPIRITO

**Effonderò il mio spirito su ogni creatura,
effonderò la mia gioia, la mia pace sul mondo.**

Vieni, o Spirito Consolatore,
vieni effondi sul mondo la tua dolcezza.

Vieni e dona ai tuoi figli la pace,
vieni e donaci la tua forza.

Vieni, o Spirito Onnipotente,
vieni e crea negli uomini un cuore nuovo.

Vieni e dona ai tuoi figli l'amore,
vieni, riscalda il cuore del mondo.

Accanto alla Cattedrale, dove è stato preparato il fuoco, si riunisce l'assemblea.

Vescovo Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.
Tutti *Amen.*

Vescovo La pace sia con voi.
Tutti *E con il tuo Spirito.*

Vescovo Gioia alla Chiesa, vivificata dallo spirito del Risorto, viva e palpitante perché da Lui animata.
Tutti *Gioia alla Chiesa!*

Vescovo Speranza per il mondo, per quelli che cercano l'armonia nella diversità, per gli schiavi che sospirano infrante le loro catene, per i poveri che desiderano saziata la loro fame, per gli scienziati che scrutano gli spazi dell'incognito, per gli artisti chiamati a coniugare verità e bellezza, per i giovani, promessa della perdurante presenza di Dio nella storia.
Tutti *Speranza per il mondo!*

Vescovo Pace per tutti, in questo compimento della grande Domenica di Pasqua, in questo oggi dell'Emmanuele-Risorto che alita il Soffio creatore, e rinnova il volto della terra.
Tutti *Pace per tutti!*

Vescovo Fratelli e sorelle,
siamo giunti al compimento della Pasqua:
durante sette settimane,
rinnovati nello spirito, immersi nella gioia,
abbiamo celebrato la risurrezione di Cristo;
ora, vegliando, ci disponiamo a celebrare
il mistero della Pentecoste:
discesa dello Spirito vivificante
sulla comunità messianica,
dono del Risorto alla Sposa,

inizio della missione della Chiesa.

Disponiamoci nella preghiera e nella gioia,
a rivivere l'evento del Cinquantesimo Giorno,
nell'ascolto prolungato della Parola profetica;
nella memoria della nostra iniziazione cristiana;
nella istituzione di nuovi ministri,
nella venerazione di santa Maria,
la Vergine orante in attesa del Paraclito.

PREGHIERA SUL FUOCO

Il Diacono invita i fedeli alla contemplazione di questo primo segno:

Diacono Contempliamo, fratelli e sorelle, questa fiamma viva e lodiamo Dio per le meraviglie di grazia che, nel segno del fuoco, ha operato per la salvezza dell'uomo.

Antifona **Benediciamo il Signore a Lui onore e gloria nei secoli.**

Lettore Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri

Tutti **degnò di lode e di gloria nei secoli.**

Lettore Benedetto il tuo nome glorioso e santo

Tutti **degnò di lode e di gloria nei secoli.**

Lettore Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso

Tutti **degnò di lode e di gloria nei secoli.**

Lettore Benedetto sei tu sul trono del tuo regno

Tutti **degnò di lode e di gloria nei secoli.**

Lettore Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi e siedi sui cherubini,

Tutti **degnò di lode e di gloria nei secoli.**

Lettore Benedetto sei tu nel firmamento del cielo

Tutti **degnò di lode e di gloria nei secoli.**

Antifona **Benediciamo il Signore a Lui onore e gloria nei secoli.**

Si fa una breve pausa di silenzio.

Spirito che fecondi la Chiesa,
Spirito che riempi l'Universo,
Spirito di consolazione,
Spirito di perdono,
Spirito di pace e di mitezza,
Spirito di comunione,
Spirito di bellezza,
Spirito di profezia,
Alba della Chiesa,
Balsamo della Chiesa,
Pace della Chiesa,
Guida della Chiesa,
Respiro dell'universo,
Gemito del creato,
Fonte d'acqua viva,
Rugiada di grazia,
Pioggia di fuoco,
Sorgente dei carismi,
Soffio vitale,
Vento impetuoso,
Aura leggera,
Voce del silenzio,
Dono del Padre,
Ospite dell'anima,
Luce dei cuori,
Canto della Sposa,
Sigillo della rivelazione,
Vincolo di unità,
Germe di immortalità,
Luce dell'eterna gloria.

Giunti all'altare maggiore dove è posto il crocifisso, vengono accese sette candele.

Lettore Vengono accese ora sette candele simbolo delle sette lampade che ardono davanti al trono Dio (cf. Ap 4, 5), delle lingue di fuoco della Pentecoste, del Settiforme Spirito Consolatore: Spirito di sapienza e di intelletto, spirito di consiglio e di forza, spirito di scienza e di pietà, spirito del santo timore di Dio.

Durante l'accensione si canta:

Tutti **Vieni Santo Spirito, vieni Santo Spirito**

IL SEGNO DELL'ACQUA

ASPERSIONE DEI FEDELI

Vescovo Fratelli carissimi, invochiamo la benedizione di Dio nostro Padre, perché questo rito di aspersione ravvivi in noi la grazia del Battesimo per mezzo del quale siamo stati immersi nella morte redentrice del Signore per risorgere con Lui alla vita nuova.

Quindi asperge l'assemblea mentre si canta:

**Ecco l'acqua che sgorga
dal tempio santo di Dio, alleluia, alleluia!
E a quanti giungerà quest'acqua
porterà salvezza
ed essi canteranno: alleluia, alleluia!**

Terminata l'aspersione, tornato alla sede dice:

Vescovo Dio onnipotente ci purifichi dai peccati e per questa celebrazione vigiliare, ci renda degni di partecipare alla mensa del Suo Regno.

Tutti *Amen.*

LITURGIA DELLA PAROLA

Il diacono introduce alla Liturgia della Parola dicendo:

Diacono Fratelli e sorelle,
lo Spirito che ha parlato per mezzo dei Profeti
e che, secondo la promessa di Gesù,
guida la Chiesa alla conoscenza piena della verità,
parla a noi questa sera
per mezzo delle divine Scritture.
Ascoltiamone la voce:
Egli ci annuncia ciò che ha udito
dal Padre e dal Figlio.

Prima Lettura

Gn 11,1-9

Dal libro della Genesi

Tutta la terra aveva un'unica lingua e uniche parole. Emigrando dall'oriente, gli uomini capitarono in una pianura nella regione di Sinar e vi si stabilirono.

Si dissero l'un l'altro: «Venite, facciamoci mattoni e cuociamoli al fuoco». Il mattone servì loro da pietra e il bitume da malta. Poi dissero: «Venite, costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo, e facciamoci un nome, per non disperderci su tutta la terra».

Ma il Signore scese a vedere la città e la torre che i figli degli uomini stavano costruendo. Il Signore disse: «Ecco, essi sono un unico popolo e hanno tutti un'unica lingua; questo è l'inizio della loro opera, e ora quanto avranno in progetto di fare non sarà loro impossibile. Scendiamo dunque e confondiamo la loro lingua, perché non comprendano più l'uno la lingua dell'altro».

Il Signore li disperso di là su tutta la terra ed essi cessarono di costruire la città. Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra e di là il Signore li disperso su tutta la terra. Parola di Dio.

Su tutti i popoli regna il Signore.

Il Signore annulla i disegni delle nazioni,
rende vani i progetti dei popoli.

Ma il disegno del Signore sussiste per sempre,
i progetti del suo cuore per tutte le generazioni.

Beata la nazione che ha il Signore come Dio,
il popolo che egli ha scelto come sua eredità.

Il Signore guarda dal cielo:
egli vede tutti gli uomini.

Dal trono dove siede
scruta tutti gli abitanti della terra,
lui, che di ognuno ha plasmato il cuore
e ne comprende tutte le opere.

Vescovo **Preghiamo.**

Scenda su di noi, o Padre, i tuo Santo Spirito,
perché tutti gli uomini cerchino
sempre l'unità nell'armonia
e abbattuti gli orgogli di razza e di cultura,
la terra diventi una sola famiglia
e ogni lingua proclami che Gesù è il Signore.
Egli è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti ***Amen***

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: «Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: "Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatto venire fino a me. Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa". Queste parole dirai agli Israeliti».

Mosè andò, convocò gli anziani del popolo e riferì loro tutte queste parole, come gli aveva ordinato il Signore. Tutto il popolo rispose insieme e disse: «Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo!». Il terzo giorno, sul far del mattino, vi furono tuoni e lampi, una nube densa sul monte e un suono fortissimo di corno: tutto il popolo che era nell'accampamento fu scosso da tremore.

Allora Mosè fece uscire il popolo dall'accampamento incontro a Dio. Essi stettero in piedi alle falde del monte.

Il monte Sinai era tutto fumante, perché su di esso era sceso il Signore nel fuoco, e ne saliva il fumo come il fumo di una fornace: tutto il monte tremava molto. Il suono del corno diventava sempre più intenso: Mosè parlava e Dio gli rispondeva con una voce. Il Signore scese dunque sul monte Sinai, sulla vetta del monte, e il Signore chiamò Mosè sulla vetta del monte. Parola di Dio.

Salmo Responsoriale**Sal 102**

La grazia del Signore è su quanti lo temono.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia.

Il Signore compie cose giuste,
difende i diritti di tutti gli oppressi.

Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie,
le sue opere ai figli d'Israele.

Ma l'amore del Signore è da sempre,
per sempre su quelli che lo temono,
e la sua giustizia per i figli dei figli,
per quelli che custodiscono la sua alleanza
e ricordano i suoi precetti per osservarli.

Vescovo *Preghiamo.*

O Dio dell'alleanza antica e nuova,
che ti sei rivelato nel fuoco della santa montagna
e nella Pentecoste del tuo Spirito,
fa' un rogo solo dei nostri orgogli,
e distruggi gli odi e le armi di morte;
accendi in noi la fiamma della tua carità,
perché il nuovo Israele radunato da tutti i popoli
accolga con gioia la legge eterna del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti *Amen*

Dal libro del profeta Ezechiele

In quei giorni, la mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; mi fece passare accanto ad esse da ogni parte. Vidi che erano in grandissima quantità nella distesa della valle e tutte inaridite.

Mi disse: «Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivi vere?». Io risposi: «Signore Dio, tu lo sai».

Egli mi replicò: «Profetizza su queste ossa e annuncia loro: Ossa inaridite, udite la parola del Signore. Così dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete. Metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la carne, su di voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo spirito e rivivrete. Saprete che io sono il Signore». Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l'uno all'altro, ciascuno al suo corrispondente. Guardai, ed ecco apparire sopra di esse i nervi; la carne cresceva e la pelle le ricopriva, ma non c'era spirito in loro.

Egli aggiunse: «Profetizza allo spirito, profetizza, figlio dell'uomo, e annuncia allo spirito: Così dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano». Io profetizzai come mi aveva comandato e lo spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, sterminato.

Mi disse: «Figlio dell'uomo, queste ossa sono tutta la casa d'Israele. Ecco, essi vanno dicendo: Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è svanita, noi siamo perduti. Perciò profetizza e annuncia loro: Così dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio. Parola di Dio.

Salmo Responsoriale**Sal 50**

Rinnovami, Signore, con la tua grazia.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.

Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.
Tu gradisci la sincerità nel mio intimo,
nel segreto del cuore m'insegni la sapienza.

Aspergimi con rami d'issòpo e sarò puro;
lavami e sarò più bianco della neve.
Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.

Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode.

Vescovo Preghiamo.

O Dio, creatore e Padre, infondi in noi il tuo alito di vita:
lo Spirito che si librava sugli abissi delle origini
torni a spirare nelle nostre menti e nei nostri cuori,
come spirerà alla fine dei tempi
per ridestare i nostri corpi alla vita senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti *Amen*

Dal libro del profeta Gioèle

Così dice il Signore: «Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie; i vostri anziani faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni. anche sopra gli schiavi e sulle schiave in quei giorni effonderò il mio spirito. Farò prodigi nel cielo e sulla terra, sangue e fuoco e colonne di fumo. Il sole si cambierà in tenebre e la luna in sangue, prima che venga il giorno del Signore, grande e terribile. Chiunque invocherà il nome del Signore, sarà salvato, poiché sul monte Sion e in Gerusalemme vi sarà la salvezza, come ha detto il Signore, anche per i superstiti che il Signore avrà chiamato». Parola di Dio.

Salmo responsoriale

Sal 103

Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Sei rivestito di maestà e di splendore, avvolto di luce come di un manto.

Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature.
Benedici il Signore, anima mia.

Tutti da te aspettano
che tu dia loro cibo a tempo opportuno.
Tu lo provvedi, essi lo raccolgono;
apri la tua mano, si saziano di beni.

Togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.

Vescovo Preghiamo.
Ascolta, o Dio, la tua Chiesa
unita in concorde preghiera in questa santa veglia
a compimento della Pasqua perenne;
scenda sempre su di essa il tuo Spirito,
perché illumini la mente dei fedeli
e tutti i rinati nel Battesimo siano nel mondo testimoni e
profeti. Per Cristo nostro Signore.

Tutti *Amen*

Epistola

Rm 8, 22-27

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, sappiamo che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Nella speranza infatti siamo stati salvati. Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza. Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio. Parola di Dio.

Canto al Vangelo

Gv 20,29

Alleluia, alleluia.

Vieni, Santo Spirito,
riempi i cuori dei tuoi fedeli,
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

Alleluia.

Vangelo

Gv 7,37-39

Dal vangelo secondo Giovanni

Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva». Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era ancora lo Spirito, perché Gesù non era ancora stato glorificato.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo.

RICORDO DELLA CONFERMAZIONE E RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI

Vescovo Con il Sacramento della Cresima il Padre ci confermò con il Sigillo dello Spirito Santo portando a perfezione l'opera battesimale. Ora, alla sera di questo giorno di Risurrezione, mentre celebriamo il dono dello Spirito Santo, rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

Vescovo Rinunciate a satana e a tutte le sue opere e seduzioni?

Tutti *Rinuncio.*

Vescovo Credete in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra?

Tutti *Credo.*

Vescovo Credete in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria Vergine,
morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre?

Tutti *Credo.*

Vescovo Credete nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne e la vita eterna?

Vescovo *Credo.*

Vescovo Questa è la nostra fede.
Questa è la fede della Chiesa.
E noi ci gloriamo di professarla,
in Cristo Gesù nostro Signore.

Vescovo *Amen.*

INVOCAZIONI PER I FRATELLI PERSEGUITATI

Ad ogni invocazione viene messo dell'incenso nel braciere di fronte al crocifisso.

- Diacono** Supplichiamo ora il Signore per i nostri fratelli perseguitati. Ad ogni invocazione offriremo dell'incenso: come il suo profumo salga a Dio la nostra preghiera. Chi può si metta in ginocchio.
- Lettore** Per tutte le forme di violenza, che rovinano in modo irreparabile l'esistenza umana,
Tutti *Kyrie, eleison! (in canto)*
- Lettore** Per ogni repressione della libertà civile e religiosa, di cui migliaia di persone vengono private,
Tutti *Kyrie, eleison! (in canto)*
- Lettore** Per quanti infrangono la pacifica convivenza di popoli e nazioni, di singoli e gruppi umani, con la prepotenza delle armi,
Tutti *Kyrie, eleison! (in canto)*
- Lettore** Di tutti i fratelli e le sorelle - padri, madri, figli e congiunti - che vedono morire i loro cari e non hanno futuro,
Tutti *Kyrie, eleison! (in canto)*
- Lettore** Di ogni uomo e di ogni donna che si spendono per contribuire alla riconciliazione, anche a costo della vita,
Tutti *Kyrie, eleison! (in canto)*
- Lettore** Di quanti sono responsabili del potere che detengono, e sono chiamati a opporsi alla violenza e a preparare la pace,
Tutti *Kyrie, eleison! (in canto)*
- Vescovo** O Dio, che nel mistero della tua Provvidenza unisci la Chiesa alla passione del Cristo, tuo Figlio, concedi a coloro che soffrono persecuzione a causa del tuo nome, lo spirito di pazienza e di amore, perché siano testimoni autentici e fedeli delle tue promesse. Per Cristo, nostro Signore.
- Tutti** *Amen.*

LA PREGHIERA DEL SIGNORE

Vescovo Fratelli carissimi rincuorati da così tanti doni dello Spirito Santo, che abita in noi e geme facendoci rivolgere a Dio chiamandolo Padre, preghiamo insieme:

Tutti **Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.**

Vescovo Ci santifichi, o Padre, la partecipazione a questo sacrificio, e accenda in noi il fuoco dello Spirito Santo, che hai effuso sugli Apostoli nel giorno della Pentecoste. Per Cristo nostro Signore.

Tutti *Amen*

BENEDIZIONE

Vescovo Il Signore sia con voi.

Tutti *E con il tuo spirito.*

Vescovo Dio sorgente di ogni luce,
che oggi ha mandato sui discepoli
lo Spirito consolatore,
vi benedica e vi colmi dei suoi doni.


Tutti *Amen.*

Vescovo Il Signore Risorto
Vi comunichi il fuoco del suo Spirito
E vi illumini con la sua sapienza.

Tutti *Amen.*

Vescovo Lo Spirito Santo,
che ha riunito popoli diversi nell' unica Chiesa,
vi renda perseveranti nella fede
e gioiosi nella speranza
fino alla visione beata del cielo.

Tutti *Amen.*

Vescovo E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio  e Spirito Santo discenda su di voi
e con voi rimanga sempre.

Tutti *Amen.*

SALUTO ALLA VERGINE DEL CENACOLO

Quindi il Vescovo, con i diaconi e i presbiteri, fatta la debita riverenza all'altare, si porta di fronte all'altare della Madonna delle Grazie.

Il Vescovo:

Vescovo Fratelli e sorelle, siamo giunti al termine della Veglia di Pentecoste: notte di memorie sante, di parole di vita, di sacramenti di salvezza; notte di fuoco e di brezza leggera, di luci e di profumi; notte di stupore per la bellezza della creazione, per l'energia dello Spirito che dà la vita, per l'Alleanza resa definitiva nel mistero del cinquantesimo Giorno. Abbiamo celebrato la Veglia in comunione con gli Angeli e i Santi e soprattutto con la Madre di Gesù. Santa Maria, la Vergine dello Spirito, donna della vigile attesa e della preghiera incessante, regina degli Apostoli e madre del buon consiglio, è stata con noi implorando dal Padre e dal Figlio la discesa dello Spirito sulla Chiesa, sull'umanità, sul creato, e il dono della consolazione, della concordia, della pace. Salutiamo con animo lieto e grato la Vergine del Cenacolo.

Si canta il *Regina Coeli*.

Frattanto il Vescovo depone sull'altare un omaggio floreale portogli da un diacono.

Il Diacono, dall'ambone, congeda l'assemblea dicendo:

Diacono Andate e portate a tutti la gioia del Signore Risorto.
Alleluia, alleluia!

Tutti *Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia!*

CANTO: ALLELUIA, LODATE IL SIGNORE

Alleluia, alleluia, lodate il signore;

Alleluia, alleluia, lodate il signore.

Lodate il Signore nel suo tempio santo,
lodatelo nell'alto firmamento.

Lodatelo nei grandi prodigi del suo amore
lodatene l'eccelsa sua maestà.

Lodatelo col suono gioioso delle trombe,
lodatelo sull'arpa e sulla cetra.

Lodatelo col suono dei timpani e dei sistri,
lodatelo coi flauti e sulle corde.

Lodatelo col suono dei cimbali sonori,
lodatelo coi cimbali squillanti.

Lodate il Signore voi tutte sue creature,
lodate e cantate al Signore.

Lodatelo voi tutti suoi angeli dei cieli,
lodatelo voi tutte sue schiere.

Lodatelo voi cieli, voi astri e voi stelle,
lodate il Signore onnipotente.

Voi tutti governanti e genti della terra,
lodate il nome santo del Signore.

Perché solo la sua gloria risplende sulla terra,
lodate e benedite il Signore.

A cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano